



Pisa 17 Luglio 2014

MOZIONE URGENTE EMENDATA DALLA 1° FIRMATARIA

OGGETTO: Cessate il fuoco

VISTO quanto sta accadendo nella striscia di Gaza, con l'uccisione di oltre 200 persone, in maggioranza civili, il ferimento di oltre 1500, la distruzione di circa 600 case e di infrastrutture civili indispensabili per la vita e la sicurezza umana della popolazione;

VISTO che il lancio di razzi da Gaza su Israele aumenta il senso di insicurezza della popolazione civile israeliana e ne mette a repentaglio la vita;

VISTO che in Cisgiordania l'uccisione di tre giovani coloni israeliani, esecrabile ma non rivendicata da alcuna fazione palestinese, ha provocato una reazione inaccettabile da parte dell'esercito israeliano, con l'uccisione di almeno 10 palestinesi (di cui 8 sotto i 25 anni), oltre 90 feriti, circa 500 nuovi arresti, la razzia e devastazione di oltre 1000 case, 4 campus universitari e persino sedi di associazioni umanitarie palestinesi;

VISTO che non ci può essere soluzione alla questione palestinese e non ci può essere pace per il popolo israeliano se non attraverso la ripresa dei colloqui di pace e il perseguimento dell'obiettivo la due popoli due stati a partire dalla condanna dell'occupazione come origine del conflitto, e il congelamento dell'espansione delle colonie;

VISTO che l'Italia è il principale esportatore europeo di sistemi militari a Israele, principalmente a causa di una commessa di aerei da addestramento e combattimento M-346, che il gruppo Finmeccanica ha iniziato a fornire a Israele il 9 luglio 2014, a bombardamenti su Gaza iniziati;

Il Consiglio Comunale di Pisa

esprime il proprio orrore per quanto sta accadendo nella striscia di Gaza, nei Territori Occupati e in Israele, e condanna ogni uso della violenza sulla popolazione civile; esprime la propria vicinanza e solidarietà con il popolo palestinese soggetto da anni a massacri e deprivazioni di territorio, in violazione delle risoluzioni Onu, senza che ne sia stato riconosciuto lo stato di nazione autonoma e indipendente;

Impegna il Sindaco a chiedere

Che il Governo italiano si attivi per un immediato cessato il fuoco e affinché si apra subito un corridoio umanitario;

che la ministra degli esteri Federica Mogherini si faccia portavoce in sede UE dell'immediato cessate il fuoco e per la riapertura del negoziato di pace oggi drammaticamente interrotto

di interrompere immediatamente ogni fornitura di armi e sistemi militari a Israele, in ottemperanza alla legge 185/90, e di promuovere analoga misura in sede UE; – di attivarsi per la riapertura di un reale negoziato di pace, oggi drammaticamente interrotto, e per la fine dell'embargo che dal 2007 colpisce la Striscia di Gaza, e che rende le condizioni di vita della popolazione civile

Il consiglio comunale impegna il Presidente del Consiglio Comunale

a trasmettere la presente mozione a tutte le autorità competenti interessate, nonché ai sindaci delle città israeliane e palestinesi con questa amministrazione gemellate .